



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 22.08.2014)

N. 90 del 30.06.2015

(adottata ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'Ente.. **ESEGUIBILE**

L'anno 2015 il giorno ventitrè del mese di giugno alle ore 13.00 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Straordinario dott. Massimo De Stefano, con l'assistenza del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente;

DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

per **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**
F.TO dott. ssa Immacolata Dello Iacono

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 30.06.2015

IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.06.2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 30.06.2015

f.to

Il messo comunale

f.to **IL RESPONSABILE SETTORE VII**
dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dott. Antonio Del Giudice



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore: Ragioneria, Controllo di gestione, Entrate tributarie, Economato, Consip

Ufficio: Ragioneria

COPIA PROPOSTA Deliberazione del Commissario Straord. - prot. n. 12384 del 29/6/2015

OGGETTO: Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'Ente.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del settore

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del Servizio Finanziario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che con il [D.Lgs. n. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. n. 118/2011](#), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della [Legge n. 42/2009](#) e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono interessati dal processo di “semi-armonizzazione” e poi dal 1° gennaio 2016 dalla “armonizzazione” dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- che l’art. 3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all’assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);
- che, in relazione a quanto evidenziato nel punto precedente, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l’Interno del 2 aprile 2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);
- che l’art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: *“Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall’articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l’importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.”*;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 2, comma 8, del D.M. 2 aprile 2015, è possibile, per il predetto ripiano, procedere allo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall’Ente, da attuare con le medesime procedure che hanno dato alla formazione dei vincoli;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 66 del 21/5/2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 21/5/2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui;

RILEVATO che dall’Allegato 5/2 *“PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI”*, approvato in uno alla citata deliberazione n. 67/2015, emergono i seguenti dati contabili:

- un Risultato di amministrazione 2014 rideterminato al 1° gennaio 2015 di €. 14.883.626,04;
- una Parte accantonata di €. 10.381.325,46 (di cui €. 8.785.605,39 per Fondo crediti di dubbia esigibilità ed €. 1.595.720,07 per fondo rischi ed oneri);
 - una Parte vincolata di €. 5.633.736,64 (di cui €. 971.240,59 per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, €. 104.395,21 per vincoli derivanti da trasferimenti, €. 1.466.177,93 per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui ed €. 3.091.922,91 per vincoli formalmente attribuiti dall’Ente);
- un Totale parte disponibile di €. - 1.131.436,06;

DATO ATTO che, in base a quanto sopra esposto, l’Ente può svincolare le quote derivanti dai vincoli formalmente attribuiti dall’Ente al fine di ripianare il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad €. 1.131.436,06;

VISTA la proposta a firma dei responsabili di settore interessati - prot. n. 12306 del 26/6/2015, con la quale si ritiene opportuno svincolare quote derivanti dai vincoli formalmente attribuiti dall’Ente per un importo pari ad €. 541.997,42;

CONSIDERATO che i vincoli sono stati attribuiti con deliberazioni di G.M., in sede di approvazione dei P.E.G. e che, pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 8, del D.M. 2 aprile 2015, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

VISTI:

- il [D.Lgs. n. 267/2000](#), nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015;
- il [D.Lgs. n. 118/2011](#), siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014; e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO, altresì, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

DELIBERA

- A)** dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- B)** di svincolare quote vincolate del risultato di amministrazione attribuite dall'Ente, per l'importo di €. 541.997,42, dando atto che il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui è pari ad €. 1.131.436,06, così come determinato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 21/5/2015;
- C)** di determinare le modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 15 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e dal D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, con successiva deliberazione consiliare.

per IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott.ssa Immacolata dello Iacono